



Nome comune: **Combattente**

Nome scientifico: **Philomachus pugnax**

Ordine: **Caradriformi**

Famiglia: **Scolopacidi**

Classe: **Uccelli**

(A cura di: Gaetano Bellia)

Soprattutto durante la migrazione primaverile, meno in quella autunnale, risulta regolare, e con un numero maggiore di esemplari, la presenza del **Combattente**, che è possibile osservare, saltuariamente anche fino alla fine di maggio, mentre rimuove il fango dei bassi fondali, lungo le sponde del fiume Salso, per catturare gli invertebrati di cui si nutre; non abbiamo occasione di vedere i maschi con lo splendido abito nuziale che si radunano in arene ed ingaggiano furibonde lotte per il possesso delle femmine e dell'area di nidificazione; in Europa i siti di nidificazione sono localizzati nell'estremo nord del continente fino alla Scandinavia e la Siberia; sverna in Africa, a sud del Sahara fino in Sudafrica; in Italia è di passo, ma molti giovani vi trascorrono anche l'estate; può svernare parzialmente in Veneto, Emilia Romagna e, soprattutto, nell'Italia centrale e meridionale.

Limicolo di medie dimensioni, i sessi hanno una taglia differente (il maschio, 25-29 cm. e 130-230 g., la femmina, 23 cm. e 70-150 g.), ma entrambi presentano un corpo ed un collo allungati, la testa piccola e arrotondata ed un becco appuntito non molto lungo; questa specie ha le zampe il cui colore varia da giallastro a rossiccio, il becco è bruno nerastro e quando è in volo mostra il groppone bianco con una stria nera al centro, le barre alari bianche tenui e chiazze chiare; nel corso dell'inverno sul dorso è rivestito di un piumaggio grigio bruno e color sabbia molto uniforme e modesto, con il petto fulvo e biancastro ed il ventre bianco, per cui è impossibile identificare i sessi, anche se la femmina è più piccola; in primavera il maschio si riveste di una livrea vistosissima e variopinta, ravvivata da un enorme collare di piume di vario colore, che gli cresce tutt'intorno al capo, e da due ciuffi di piume ai lati della testa, dal colore diverso da individuo a individuo.

Di solito è silenzioso, ma emette una serie di versi bassi, "tuu-uit", ed anche dei borbottii. In estate frequenta le zone paludose e i terreni erbosi e umidi, mentre in inverno soprattutto le paludi dell'interno, le risaie allagate e le rive fangose degli specchi d'acqua in genere.

E' la femmina che costruisce il nido, ben nascosto, in una buchetta del terreno imbottita di erba; nel nido vi depone e cova 4 uova maculate; i piccoli nascono dopo 20-23 giorni; il maschio si accoppia con più femmine che nidificano una sola volta all'anno.

Il cibo è costituito principalmente da insetti e loro larve, ma anche da vermi, molluschi e crostacei.